



N

INUTILI

MOVIMENTO D'ARTE
E DI PENSIERO,
L'IRONICA SINTESI
DELLE AVANGUARDIE
ARTISTICHE
DEL '900, NEI PRIMI
ANNI 2000.

www.inutili.info







Una storia inUTILE

Tutto nasce da un seminario sull'Arte Pubblica all'Accademia di Belle Arti di Bologna che metteva in luce l'importanza del concorrere di diverse competenze e professionalità nella realizzazione di un'opera pubblica.

Meraviglioso lo spunto per dare vita a una bella situazione di condivisione e impegno comune, col piacere di stare insieme con un senso di appartenenza.

UNA SERA,
SUL DIVANO DI UN AMICO,
SILLA GUERRINI
LUCA GUENZI
E LORENA MENZANI,
FURONO COLTI DALL'**ATROCE**
CONSAPEVOLEZZA
DI ESSERE INUTILI.

A sinistra Silla Guerrini fondatrice insieme a Luca Guenzi del Movimento insieme al mentore Franco Basile.

A destra gli inUTILI alla prima mostra alla Pivarte a Bologna.





Una sera, sul divano di un amico, Silla Guerrini, Luca Guenzi e Lorena Menzani, furono colti dall'atroce consapevolezza di essere inutili.

Partendo dall'idea di condivisione di professionalità e competenze, a **febbraio 2009** Silla e Luca fondano il gruppo degli inUTILI e indetto un bando di CONcorso inUTILE, invitando artisti amici e conoscenti a parteciparvi. Le adesioni sono state oltre ogni aspettativa.

Dopo un anno di piacevoli incontri, **febbraio 2010**, nello studio di Luca, grazie al fondamentale incontro con **Franco Basile** critico e curatore d'arte, il gruppo degli inUTILI arriva alla **galleria Pivarte** di Bologna, è la prima fortunata mostra. Durante i sabati della mostra si sono svolte performance e "azioni inUTILI collettive".

In queste pagine immagini della mostra alla galleria Pivarte, febbraio 2010.

DOPO UN ANNO DI
PIACEVOLI INCONTRI,
A FEBBRAIO
2010, GRAZIE AL
FONDAMENTALE
INCONTRO CON
FRANCO BASILE
IL GRUPPO DEGLI
INUTILI ARRIVA
ALLA GALLERIA
PIVARTE DI
BOLOGNA, È LA
PRIMA FORTUNATA
MOSTRA.



GLI INUTILI SI DANNO
DELLE ARIE
OGGETTI DI SCARTO
RECUPERATI PER
UN'INSTALLAZIONE
DOVE I PENSIERI
GIRANO
INUTILMENTE.



A **maggio 2010** la mostra è stata portata nella provincia di Bologna. Il 5 maggio durante l'inaugurazione la performer "Sciandra" ha impersonato Napoleone Bonaparte arrivando a cavallo e visitando la mostra.

Il **9 di settembre 2010** nell'ambito di SANA OFF "Gli inUTILI si danno delle arie - Oggetti di scarto recuperati per un'installazione dove i pensieri girano inUTILMENTE.



Immagini della mostra a San Giovanni in Persiceto, maggio 2010.



IL 23 OTTOBRE 2010 SI È INAUGURATA A CENTO (FERRARA), CON IL PATROCINIO DELL'UFFICIO ALLA CULTURA, LA TERZA MOSTRA DEL GRUPPO, NELLE BELLE SALE DELLA SUGGESTIVA ROCCA, 90 OPERE ESPOSTE DI PITTURA, SCULTURA, FOTOGRAFIA, VIDEO, MUSICA, INSTALLAZIONI E OPERE INUTILI.

Ad **aprile 2010** sono ripartiti i lavori per il secondo bando, al quale hanno partecipato oltre gli inUTILI senior anche nuovi artisti: gli inUTILINI.

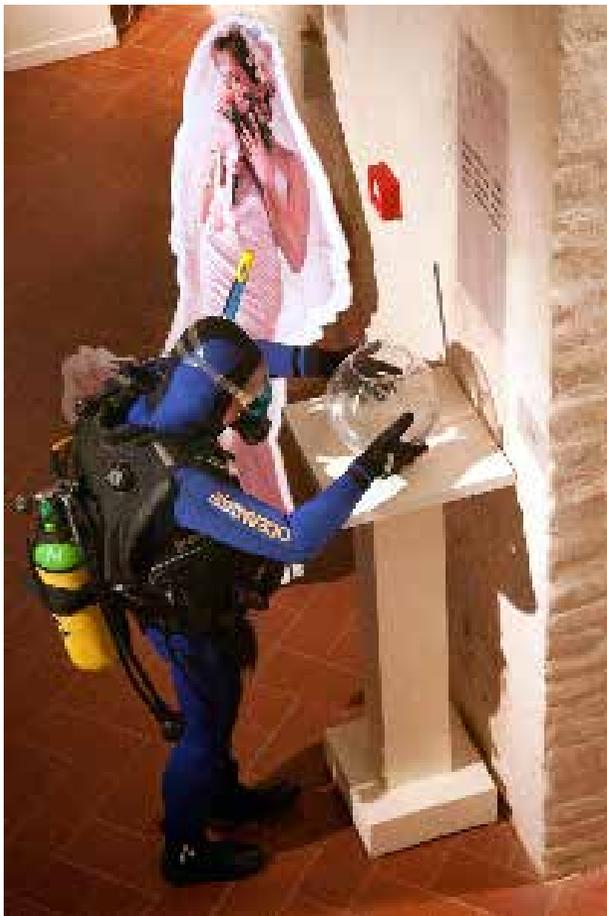
Il **24 settembre 2010** si è svolta la selezione delle opere di 14 inUTILINI. Silla, Luca e Roberto Ossani (Direttore dell'ISIA di Faenza), giuria tecnica insieme alla giuria popolare costituita dagli inUTILI, hanno selezionato le opere di 8 artisti.

Il **23 ottobre 2010** si è inaugurata a Cento (Ferrara), con il patrocinio dell'Ufficio alla Cultura, la terza mostra del gruppo, nelle belle sale della suggestiva Rocca, 90 opere esposte di pittura, scultura, fotografia, video, musica, installazioni e opere inUTILI. Ancora, in questa mostra, performance ed eventi.



Immagini della mostra alla Rocca di Cento, Ferrara, ottobre 2010.

A destra Roberto Ossani direttore dell'ISIA di Faenza, commissario inUTILE nella selezione degli inUTILINI dell'aprile 2010.





Il **27 gennaio 2011** con il patrocinio di Arte Fiera OFF e ART WHITE NIGHT si è svolta nelle sale di Casa Bolognini, Torre Alberici la mostra curata da Marco Testa dal titolo I Care - Shock Therapy
In occasione della quale è stata realizzata un'installazione collettiva che ha suscitato grande interesse dal titolo: Passaggio obbligato?
Una stanza con il pavimento ricoperto di libri che al passaggio dei visitatori emettevano lamenti di dolore in nome della cultura calpestata.

**IL 27 GENNAIO 2011 PER ARTE FIERA OFF:
PASSAGGIO OBBLIGATO?
"I VISITATORI SONO INVITATI A RIFLETTERE SE ENTRARE O MENO NELLA PROSSIMA STANZA.
L'INGRESSO PREVEDE UN'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DA PARTE DEL VISITATORE CHE ENTRANDO METTE IN PERICOLO LA PROPRIA INCOLUMITÀ. IL RISCHIO DI INCIAMPARE NELLA CULTURA È ELEVATISSIMO. CHI VOLESSE ENTRARE, IN OGNI CASO, È PREGATO DI PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE DURANTE IL TRANSITO."**

UNA STANZA CON IL
PAVIMENTO RICOPERTO DI
LIBRI CHE AL PASSAGGIO
DEI VISITATORI EMETTEVANO
LAMENTI: DI DOLORE IN NOME
DELLA **CULTURA CALPESTATA.**





Il **1 luglio 2011** si è svolto:

L'effimero VOLO di un AEROPLANINO "Solo" per un inutile attimo di gioco.

"Una volta che avrete imparato a Volare, camminerete sulla terra guardando il cielo perchè è là che siete stati ed è là che vorrete tornare".

Sulla terrazza sede dell'Associazione Nuovamente a Bologna, si è svolto l'evento che ha previsto l'interazione del pubblico invitato a fare aeroplanini di carta, a lanciarli, così "leggermente", come da bambini. Selezione musicale di DJ SPARO.

Sui tavoli su tovaglette bianche sulle quali erano riportate le istruzioni per realizzare l'aeroplanino di carta la gente leggeva:

"Gioca, vola... e scrivi!

Scrivi, disegna... questo diventerà un pezzo di un'opera collettiva inutile."

L'EFFIMERO VOLO DI UN AEROPLANINO "SOLO" PER UN INUTILE ATTIMO DI GIOCO.







Si è svolta dal **8 al 22 ottobre 2011** la mostra diVERSO/VERSODi nella Sala Diana Franceschi a Villa Mazzacorati a Bologna.

Una mostra che nasce da una riflessione sul periodo straordinario che stiamo vivendo: un periodo di stasi che ha l'odore della quiete prima della tempesta (dopo e durante). In un'epoca in cui tutto è concesso, dove non sembrano esserci limiti, dove stravaganze, sia di costumi che di comportamenti, ci stupiscono sempre meno.

Non ci indigniamo più. Celebrità, successo, denaro, pote-



re, sono gli ideali che più importano. Dalla parte opposta la "nostra" natura dalla quale sempre più ci allontaniamo.

Le tradizioni perdute, un'involuzione umana che ci porta verso un imbarbarimento generale.

La cultura si massifica, le lingue si impoveriscono, la storia si dimentica. Un nuovo medioevo nel quale sembra che non ci stiamo neanche troppo male. Allora si alza un urlo, un VERSO, a volte silenzioso a volte fragoroso, violento o ironico, reale



**COSCIENZA E AZIONE:
LENTEZZA DA RITROVARE.
ANIMA DA CURARE.
ALLORA PENSIAMO A QUELLO
CHE È DIVERSO E CHE CI
SPINGE VERSODI.**

**SIAMO TUTTI
ASSOLUTAMENTE DIVERSI
E COSÌ TERRIBILMENTE
UGUALI.**

**TUTTI PICCOLI E FINITI,
MA TUTTI PIENI DI GIOIA,
SPERANZA E PASSIONI:
INUTILI DIVERSI.**



*o simulato: BASTA!
Coscienza e azione: lentezza da ritrovare. Anima da curare. Allora pensiamo a quello che è diVERSO e che ci spinge VERSOdì.
Siamo tutti assolutamente diVERSI e così terribilmente uguali.
Tutti piccoli e finiti, ma tutti pieni di gioia, speranza e passioni:
inUTILI diVERSI. (Gilla Dimer)*

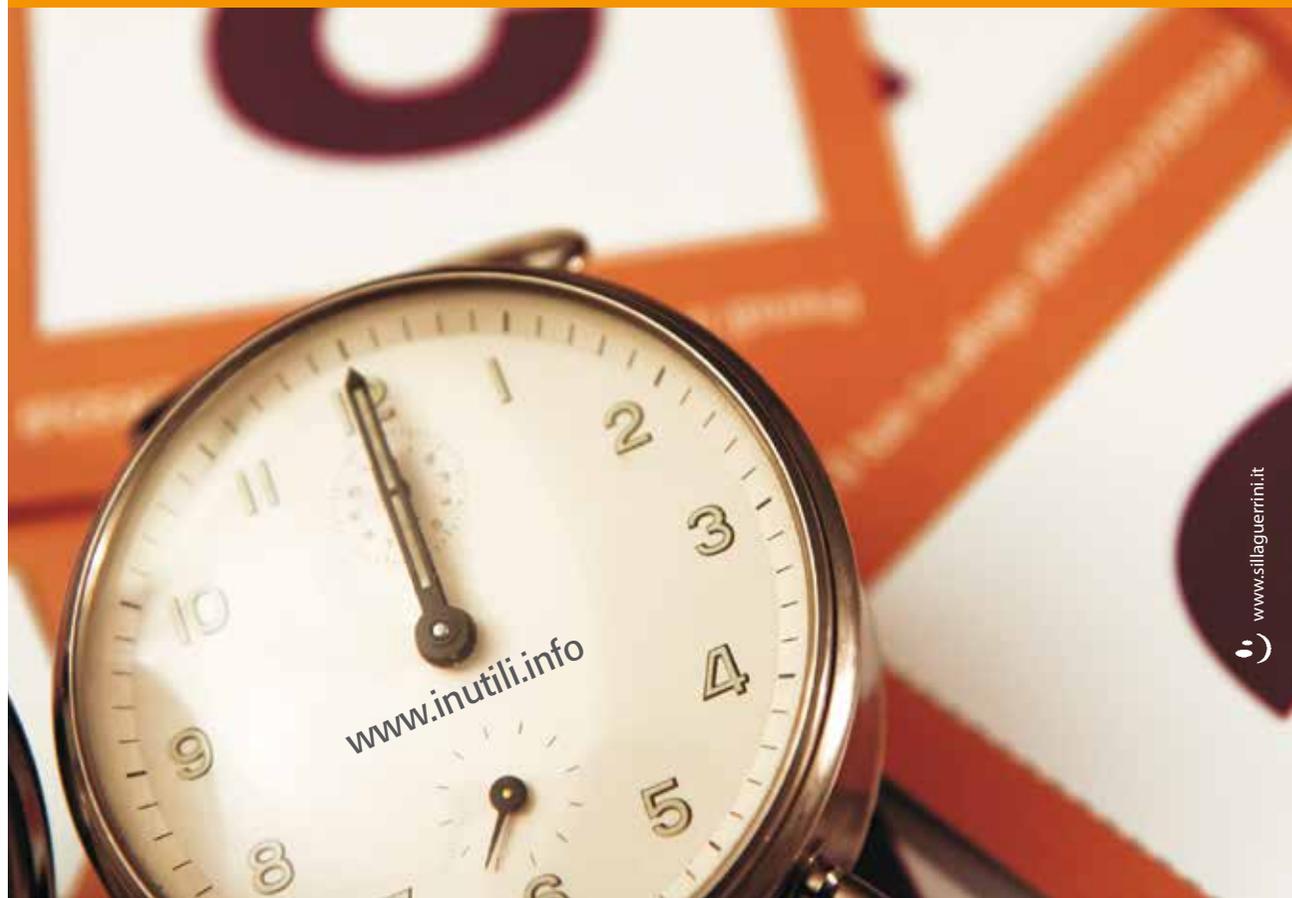
*Nel Teatro 1763 della Villa il 15 ottobre si è svolta (con contributo di Nicola Bruschi) la performance inutile collettiva PERcorso diVERSO.
Nella vita di tutti i giorni ci incontriamo/scontriamo con gli altri. Ogni nostra azione prevede un'interazione con il prossimo. Tutti i giorni ci capita di girare per strada a piedi o in macchina. Presi dai nostri affari, quante volte "inciampiamo" in qualcuno?
Una metafora per riflettere sul rispetto dell'altro, cercando di muoversi VERSOdì un diVERSO modo di convivere.
Il pubblico come sempre è stato co-protagonista dell'azione.*



SVEGLIAAAA!

28 gennaio 2012 durante Art White Night

Azione Collettiva Urbana inUTILE,
randaglia per le vie del Centro di Bologna



www.inutili.info

SVEGLIAAAA!

Durante **Art White Night 28 gennaio 2012**

si è svolta l'Azione Collettiva Urbana inUTILE (randaglia) per le vie del Centro di Bologna.

Un'Azione Collettiva Urbana Randaglia, durante la quale gli inUTILI con mascherina e sveglia hanno visitato i tanti efebnti della notte bianca bolognese con una sveglia al collo, che è risuonata nelle sale espositive della città.

È l'urlo delle voci inUTILI che si alza fragoroso, non violento, determinato e come sempre ironico, suggerito dal suonare delle sveglie.

Un grido all'unisono che vuole arrivare alle sinapsi sopite dei più, che, privati di senso critico, ammaestrati a suon di consumi e rifiuti, ronfano clamorosamente bevendosi ogni nefandezza che cade e si sfracella nel loro quotidiano.

Si insinua tra un neurone e l'altro la meravigliosa e rassicurante omologazione, l'incapacità di agire, non con la scure, ma con la passione e l'intenzione, con la voglia di creare, di fare, di muovere, di spostare. Inerti, inermi sopiti, giacciono le nostre menti dentro a corpi che ci servono sempre a meno.

Uno stimolo per gli assopiti metabolismi cerebrali, per risvegliare con un piccolo innoquo scossone finalizzato alla reazione.



Le immagini sono del video Wake up di Emanuela Pepe. 1:53



È questa un'azione collettiva urbana inUTILE che ha come location lo spazio pubblico, dove tutti possono stare e condividere la voglia di non

*addormentarsi, soprattutto quando la notte bianca sarà terminata.
MENTI SOPITE: SVEGLIAAA!*

SI INSINUA TRA UN NEURONE E L'ALTRO LA MERAVIGLIOSA E RASSICURANTE OMOLOGAZIONE, L'INCAPACITÀ DI AGIRE, NON CON LA SCURE, MA CON LA PASSIONE E L'INTENZIONE, CON LA VOGLIA DI CREARE, DI FARE, DI MUOVERE, DI SPOSTARE. INERTI, INERMI SOPITI, GIACCIONO LE NOSTRE MENTI DENTRO A CORPI CHE CI SERVONO SEMPRE A MENO.



Si è svolta dal **12 al 27 maggio 2012**, al Museo di Zoologia a Bologna, la mostra **inUTILE magnETICO** nell'ambito dell'evento: Magnetic Fields – Campi Magn/etici

Campi magnetici / elettromagnetici: danno o risorsa per gli esseri viventi?

L'evento è stato promosso da: Istituto di Studi Avanzati ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Durante la mostra il 19 maggio alle ore 18,00 si è svolta la performance di Sciandra: **Sapone Magnetico**, il sapone che pulisce il mare dalle macchie nere di petrolio.

Il 26 maggio alle 18,00 Clio Abbate e Maria Martinez si sono esibite nella performance: L'ora Zero.

Trapezio e danza mediorientale.

Il magnetismo è un tema estremamente stimolante che si presta a molteplici interpretazioni e ha grandi potenzialità di espressione artistica.

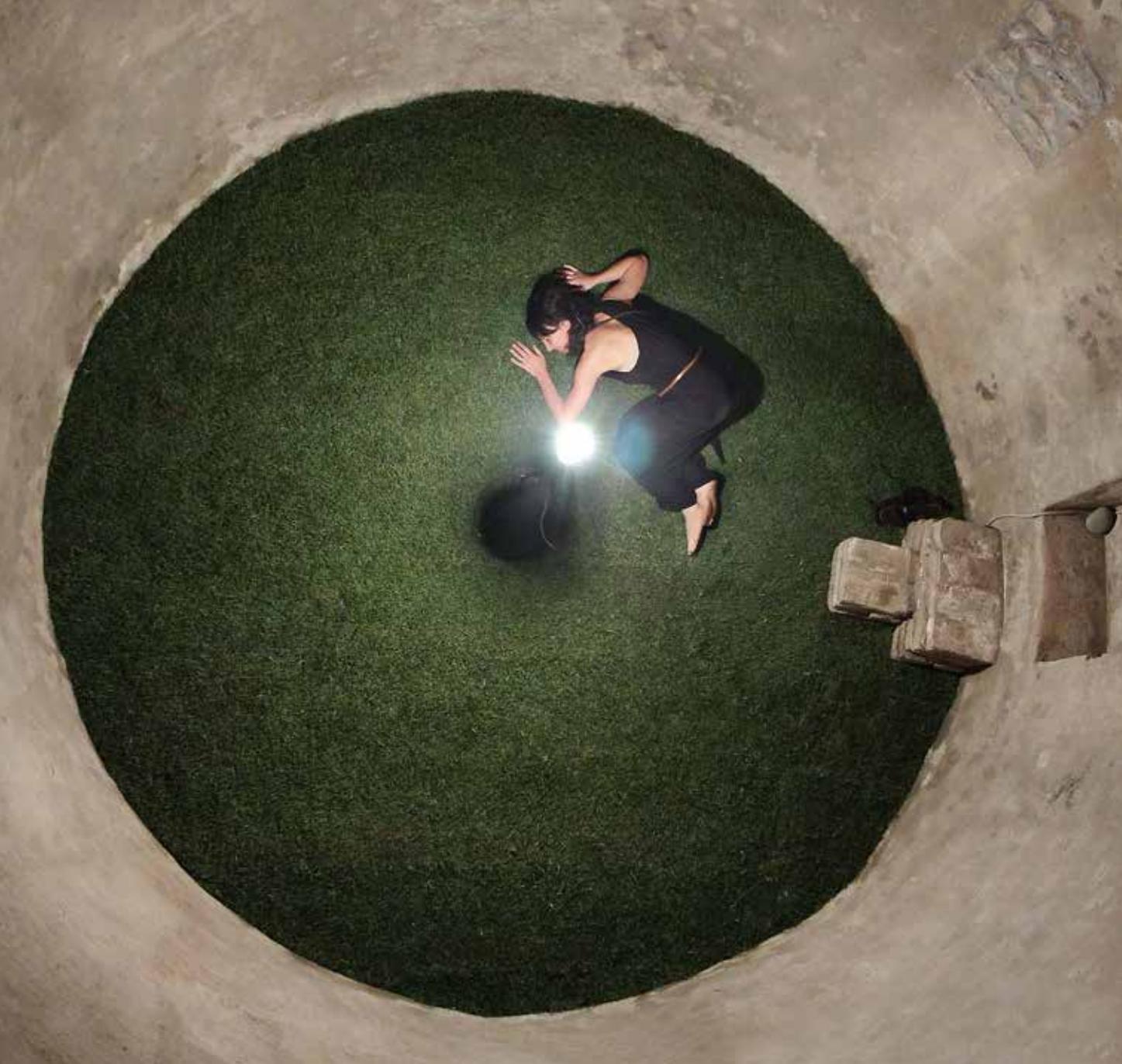
Le opere spaziano come sempre dalla scultura, alla pittura, all'installazione, al video e si pongono trasversalmente

CI SONO TEMI TRATTATI IN MODO APPARENTEMENTE LEGGERO E SPENSIERATO. CON UNA LETTURA SUPERFICIALE, A VOLTE LE COSE POSSONO SEMBRARE INUTILI, MA PER CHI VUOLE ANDARE PIÙ A FONDO, CI POSSONO ESSERE DELLE INTERESSANTI SORPRESE. ECCO ALLORA CHE **CIÒ CHE SEMBRA INUTILE DIVENTA INUTILE (NELL'UTILE, DENTRO L'UTILITÀ DELLE COSE).**



rispetto alle discipline artistiche classiche. I temi che vengono toccati sono come al solito quelli più cari al gruppo e agli artisti che lo compongono. Temi sociali dove l'essere umano contemporaneo viene rappresentato, spesso come sofferente e ingabbiato in formalità relazionali; comportamenti indotti, dove lo spirito critico dell'individuo viene sempre meno in un massificarsi allarmante. Temi ambientali, dove la natura è maltrattata, dimenticata, allontanata e dove l'uomo fatica sempre più a trovare i suoi riferimenti naturali.

Ma ci sono anche temi trattati in modo apparentemente più leggero e spensierato. A volte alcune opere sembrano essere delle pure provocazioni e sembrano realizzate solo per strappare un sorriso. Con una lettura superficiale, a volte le cose possono sembrare inutili, ma per chi vuole andare più a fondo, oltre le apparenze, per chi vuole ragionare sulle cose anziché farsele scivolare addosso, ci possono essere delle piacevoli interessanti sorprese. Ecco allora che ciò che sembra inutile diventa **inUTILE** (nell'utile, dentro l'utilità delle cose). Le metafore si sprecano e gli spunti di riflessione di certo non mancano.



TUTTI AL VERDE.
A TERRA PRATO VERO,
UNA LUCE PULSANTE
E UN AUDIO BUCOLICO
INVITAVANO I VISITATORI A
PRENDERE TEMPO,
TOGLIERSI LE SCARPE,
PASSEGGIARE SCALZI,
SDRAIARSI E **RIFLETTERE.**



inUTILE X - Una mostra di opere pescate dal passato.

19 - 26 luglio 2012, Museo della Tappezzeria, Villa Spada, Bologna. Sono state esposte le opere di 3 anni di attività riprodotte in miniatura. Per fruirle il pubblico è stato invitato a utilizzare delle lenti d'ingrandimento davvero inUTILI. Nella ghiacciaia della Villa è stata realizzata l'installazione del gruppo: **TUTTI al VERDE.**

A terra prato vero, una luce pulsante e un audio bucolico invitavano i visitatori a prendere tempo, togliersi le scarpe, passeggiare scalzi, sdraiarsi e riflettere.



IL CUORE FREDDO DI BOLOGNA Progetto per il recupero e la valorizzazione delle antiche ghiacciaie

IL CUORE FREDDO DI BOLOGNA è un progetto sul tema delle antiche ghiacciaie del gruppo di 6 architetti: **Federica Benatti, Michela Biancardi, Angela Cazzoli, Marina Giuffré, Ramona Loffredo, Nike Maragucci.**

EXFRIGIDA ad UTILIA



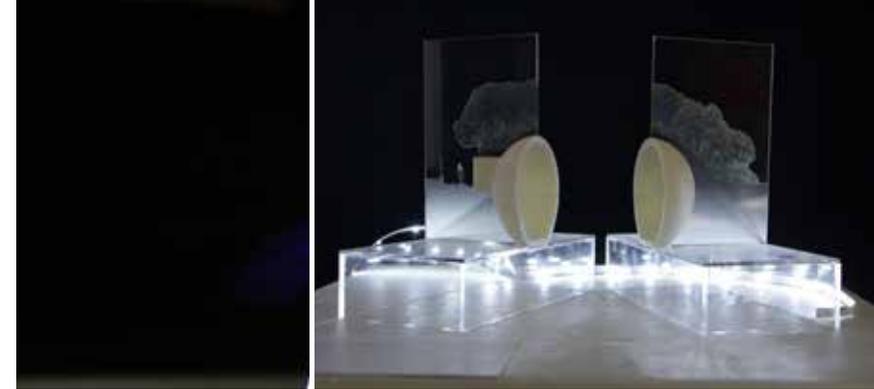
Durante il **Bologna Water Design 2013** dal 23 al 28 settembre all'ex **Ospedale dei Bastardini** è stata presentata l'installazione collettiva **EXFRIGIDA ad UTILIA** (Lat: Dal freddo all'utile) realizzata per **IL CUORE FREDDO DI BOLOGNA**, mostra sul censimento e il recupero delle ghiacciaie storiche del territorio.

La ghiacciaia, antico contenitore dimenticato sotto una spessa coltre di terra, è un cuore che silente continua a battere e vuole tornare a vivere.



Lo spazio che contiene, infatti, non risuona più del delicato rumore del ghiaccio che fonde al ritmo delle stagioni e delle voci di coloro che giornalmente vi si recavano per proteggere e conservare gli alimenti. Quel vuoto, avvolto di fascino e mistero, come l'uovo di una sconosciuta creatura preistorica, aspetta impaziente di schiudersi e svelarsi per accogliere il calore e l'energia di una nuova vita che nasce.

Come una metonimia figurata, lentamente il "cuore freddo" da contenitore passivo si trasforma in un contenuto vivente, pulsante che acquisisce corpo e valore attraverso una nuova visione di UTILITÀ.



**EXFRIGIDA AD UTILIA:
COME NEL BUIO DI UN'ANTICA
GHIACCIAIA SULLA NEVE GIACE
(CONSERVATA) UNA CREATURA
EMBRIONALE UN CUORE CHE
BATTE, UN PROGETTO NUOVO
CHE ASPETTA DI ESSERE SVELATO.
MOZART, TESTIMONIANZE E DETTI
DELLA TRADIZIONE POPOLARE
ECHEGGIANO NELL'AMBIENTE.
NON SI VOGLIONO ZITTIRE PER
CHIAMARE L'ATTENZIONE A SPAZI
CHE ATTENDONO UNA NUOVA
FUNZIONE.**



#foodporninUTILE

In riferimento al tema dell'Expo 2015 - **Nutrire il pianeta, energia per la vita** - proponiamo una serie di esposizioni che ruotano attorno al tema del nutrimento: la prima alle **Torri dell'Acqua di Budrio**. A seguire ci saranno altre due tappe, a Bologna e Milano, come parte di un nostro unico corpus artistico in evoluzione progressiva: #foodporninUTILE.

Tutti gli 11 progetti, che abbiamo individualmente realizzato, vivranno una mutazione coerente ad ogni nuovo evento espositivo. Per mesi abbiamo lavorato partendo dal Food Porn, un termine coniato per descrivere l'atteggiamento voyeristico che si è diffuso per cui il cibo viene proposto in modo spettacolare, glamour. Accade nella pubblicità, nelle trasmissioni televisive, nei libri di cucina... Una sorta di ossessione per il cibo che diventa glorificazione, attraverso presentazioni visivamente provocatorie e allusive: pornografiche, appunto.

Ma è anche la mania di fotografare piatti e pietanze al ristorante, a casa di amici, in situazioni bizzarre, che imperversa non solo tra giornalisti enogastronomici e blogger, ma soprattutto tra gente comune, eterogenea per età, ceti, cultura, unita invece dalla compulsiva attività di condivisione ed esposizione, sui canali social. Su Instagram ci sono ad oggi (settembre 2014) oltre 34 milioni di immagini pubblicate taggate con l'hashtag "foodporn".



#foodporninUTILE

IN RIFERIMENTO AL TEMA DELL'EXPO 2015 - NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA - PROPONIAMO UNA SERIE DI ESPOSIZIONI CHE RUOTANO ATTORNO AL TEMA DEL NUTRIMENTO: LA PRIMA ALLE TORRI DELL'ACQUA DI BUDRIO. A SEGUIRE CI SARANNO ALTRE DUE TAPPE, A BOLOGNA E MILANO, COME PARTE DI UN NOSTRO UNICO CORPUS ARTISTICO IN EVOLUZIONE PROGRESSIVA: #FOODPORNINUTILE.

Abbiamo vissuto, interpretato e declinato questo tema, come sempre in modo ironico, evidenziando gli aspetti sociali che ci coinvolgono: sostenibilità, diversità, ingerenze della Rete, relazioni tra corpo e nutrimento, ossessione per il cibo, per i consumi e conseguenze sulla salute.



Roberto Maggi
1969
Enrico Cuccini
Lucio Sileu
Lamberto
Salvatore
Saverio
Tibet
Sei
Stefano
Finizio

e possiamo scegliere, questa è la nostra forza.

Anziché azzuffarci verbalmente in sterili scontri faziosi di dichiarazioni politiche o sociali, ci rifugiamo nel bel gioco del paradosso dell'inUTILITÀ, con ironia e fare dissacratore.

Esprimiamo, attraverso l'inUTILITÀ, il nostro dissenso da un mondo che sempre meno ci rappresenta.

Siamo inUTILI. Facciamo opere d'arte, fotografie, pensieri, sculture meccaniche e non, installazioni, scriviamo racconti, dipingiamo, facciamo performance, ci esprimiamo inUTILMENTE, ma con estremo divertimento.

Vogliamo appartenere a un gruppo, il nostro: gli inUTILI, aperto a chiunque voglia riconoscere la propria inUTILITÀ insieme a noi, perché è dalla condivisione delle esperienze e delle competenze che nasce la gioia, il piacere di stare insieme divertendosi, lontani dall'utopia, consapevoli della nostra inUTILITÀ.

Portiamo delle maschere, non perché abbiamo qualcosa da nascondere, ma per puro gioco, quello di non prendersi sul serio, con l'intenzione di essere sinceri in un mondo che non lo sa più essere. Almeno ci proviamo.

Ma tanto è tutto inutile!



Arte di creare cose inutili va un elogio della futilità

Artisti bolognesi lanciano una mostra (Pvarte fino al 24) e un movimento: di, macchine e performance felloso dell'autonomia, di Diego Costa

La prima volta in un museo di arte contemporanea, come è sempre stato, si è assistito a una mostra di arte contemporanea. È già una novità sempre più curiosa, dall'«Inferno» di Alberto Burri al «Vangelo» di Francesco Clemente, dal «Vangelo» di Francesco Clemente al «Vangelo» di Francesco Clemente.

Imperdibili Super-Flat (la buchi nell'acqua) e **La Bonisca** (produce aria fritta) nel bel mezzo di nozze "per soloposa"

Foto di gruppo degli Inutili davanti al loro manifesto durante l'inaugurazione

proprio di indicare alla stessa maniera, alla stessa maniera, come nel tentativo di trovare il giusto equilibrio tra le cose importanti e quelle futili della nostra vita. Installazioni meccaniche che producono folla fitta (La Bonisca), o che fanno i buchi nell'acqua (Super-Flat), oggetti come sculture che parlano a diverse voci (La Buca), e strumenti di espressione (pennelli e tecnologie) fino a che si rifà (come il manifesto).

Polpeone nella galleria degli Inutili nuova performance oggi a San Giovanni in Persiceto per il gruppo dei 22

A questione di arte contemporanea, come è sempre stato, si è assistito a una mostra di arte contemporanea. È già una novità sempre più curiosa, dall'«Inferno» di Alberto Burri al «Vangelo» di Francesco Clemente, dal «Vangelo» di Francesco Clemente al «Vangelo» di Francesco Clemente.



Il gruppo dei 22 artisti di arte contemporanea, come è sempre stato, si è assistito a una mostra di arte contemporanea. È già una novità sempre più curiosa, dall'«Inferno» di Alberto Burri al «Vangelo» di Francesco Clemente, dal «Vangelo» di Francesco Clemente al «Vangelo» di Francesco Clemente.

la Repubblica
SABATO 15 OTTOBRE 2011
BOLOGNA

Sinacori in «Un uomo qualunque»

PERCORSO DIVERSO
Alle 18 al teatro 1763 di Villa Mazzacurati (Toscana 19), «Percorso diverso», del gruppo Inutili, con il contributo di Nicola Bruschi.

IN PROVINCIA
Alle 21, 15 al teatro Santa Maria di Baricella, «Le voci e le parole»

GIORNO & NOTTE

di Andrea Mingardi, con Iskra Menarini. Alle 21 al Cassero di Castel San Pietro, «La stirpe dei Ruggieri», spettacolo comico dei Fratelli Ruggieri, 10-15 euro.

Strumenti e racconti della scienza - Alle 15, 15 laboratorio didattico per bambini da 6 a 8 anni - Dipinti e museo - Prenotazioni 0512509610.

Incontri
PALAZZO POGGI
Oggi e domani alle 15,30 al Palazzo Poggi, «Il teatro di Combricchio»

SOPRALUOGHI DI COMASCHI
Oggi alle 15,30 e domani alle 9,30 e alle 11, ritrovo all'entrata di porta Casaglione dei Giardi di Combricchio

IL WEEKEND DI ANTE FERRA

La notte bianca

Le luci dell'arte accendono la città ogni angolo di strada diventa galleria
Guida alla lunga maratona tra mostre, performance, video e dj

Una notte di magi
Eventi nelle gallerie, folla nelle piazze

LA NOTTE BIANCA
La notte bianca è un evento che si svolge in tutta la città di Bologna, con mostre, performance, video e dj.

BOLOGNA SPETTACOLI 35

diagnosi (Argomenti) di Palazzo d'Accursio

Verbanon, il regista Stefano Invernizzi incontra il pubblico del Lombard

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

BOLOGNA SPETTACOLI 35

diagnosi (Argomenti) di Palazzo d'Accursio

Verbanon, il regista Stefano Invernizzi incontra il pubblico del Lombard

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

BOLOGNA SPETTACOLI 35

diagnosi (Argomenti) di Palazzo d'Accursio

Verbanon, il regista Stefano Invernizzi incontra il pubblico del Lombard

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

BOLOGNA SPETTACOLI 35

diagnosi (Argomenti) di Palazzo d'Accursio

Verbanon, il regista Stefano Invernizzi incontra il pubblico del Lombard

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

BOLOGNA SPETTACOLI 35

diagnosi (Argomenti) di Palazzo d'Accursio

Verbanon, il regista Stefano Invernizzi incontra il pubblico del Lombard

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

BOLOGNA SPETTACOLI 35

diagnosi (Argomenti) di Palazzo d'Accursio

Verbanon, il regista Stefano Invernizzi incontra il pubblico del Lombard

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

BOLOGNA SPETTACOLI 35

diagnosi (Argomenti) di Palazzo d'Accursio

Verbanon, il regista Stefano Invernizzi incontra il pubblico del Lombard

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

BOLOGNA SPETTACOLI 35

diagnosi (Argomenti) di Palazzo d'Accursio

Verbanon, il regista Stefano Invernizzi incontra il pubblico del Lombard

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

PIRELLA (L'arte di) (Lombard) di Palazzo d'Accursio

Tra le sue creazioni



Il Museo ebraico

Quello di Berlino è il più grande museo ebraico d'Europa. La forma dell'edificio, che mescola architettura e scultura, ricorda una stella di David decomposta



La Freedom Tower

L'architetto polacco ha vinto il concorso per il riassetto dell'area e la costruzione di edifici nel complesso del World Trade Center, a New York



Progetto Fiera Milano

Il nuovo Museo d'arte Contemporanea sorgerà a Citylife, area in corso di riqualificazione, che coincide con l'ex quartiere Fiera

Cersaie off Affollato incontro con l'artista che elogia Bologna: «Ha un bello skyline»

Dal grattacielo al bagno

Libeskind e l'altra opera

L'archistar: «Io a New York ne ho uno trasparente»

Tutto esaurito e pubblico in piedi nella Conference Hall di Bologna Water Design, l'off di Cersaie: parla, rigorosamente in inglese, Daniel Libeskind, l'archistar (etichetta striminzita per uno poetico come lui: «ascolto le pietre», dice di se stesso) che ha ridisegnato Ground Zero, e non solo. Agli ex Bastardini, proprio nella grande sala che per anni ha ospitato il Teatro La Ribalta, lo spettacolo è assicurato: oltre al grande progettista polacco, sul palco (scenico) c'è il collega Michele De Lucchi e il critico d'arte Philippe Daverio, suggestivo proporzionalmente ai colori che indossa (quindi tanto suggestivo e molto divertente). In cartellone c'è un dibattito/conferenza tutto incentrato sul bagno, the bathroom, che Daverio chiama confidenzialmente cesso (il titolo colto dell'incontro è «Il bagno immaginato»). Siamo al Cersaie, bellezza.

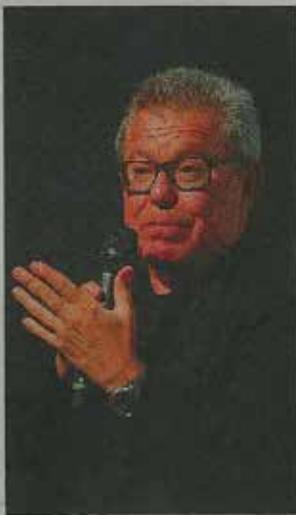
Libeskind, stivali texani su completo nero (molto «archia») e occhiali con montatura stile Onassis, ride come un matto ad ascoltare l'intro di Daverio: «L'Italia, ma anche il mondo si

può salvare, se ripensiamo al bagno come luogo del dialogo: proviamoci, è un'ipotesi di salvezza». Suggerimento per il governo di «larghe intese»? Ridono tutti. Libeskind (Figlio di due sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti: suo il Museo ebraico di Berlino) non parla italiano ma capisce tutto: in Ita-

lia c'ha vissuto e la conosce bene. Da qualche giorno nel cortile dell'ex Maternità c'è Pinnacle, la sua installazione alta 8 metri. È lì che è andato subito, appena arrivato in città alle 18, proveniente dalla Cina via Milano. Una carezza alla creatura e via alle 18,30, la conferenza. Libeskind non parlerà di

massimi sistemi, ma solo di cessi (ad alto livello, certo): saranno rimasti delusi i tanti studenti di architettura presenti? Non scherziamo. «Non è affatto riduttivo che io parli del bathroom: è un argomento molto importante. La gente trascorre un sacco di tempo in bagno, esattamente come la cucina. So-

Pienone
Tutto esaurito e pubblico in piedi nella Conference Hall di Bologna Water Design, l'off di Cersaie, dove ha parlato Daniel Libeskind



no luoghi chiave ed entrambi hanno a che fare con l'acqua». E così descrive quello della sua casa di New York. «È in mezzo alla casa, al centro, ed è tutto trasparente perché io possa vedere tutto quello che succede intorno». Ah. «È più in generale mi piace l'idea che ci possano essere tanti pezzi di bagno qua e là: un lavandino lì, un cesso su, una doccia di qua». Ah (2). Il dialogo — si parla di bagni, no? — va avanti fino a toccare temi delicati come lo spreco dell'acqua, ma per Daniel il tempo è finito: alle 20 c'è il Precciarossa che lo riporta a Milano. Sulle scale parla un po' di Bologna: «Mi piace tutto, sicuramente la gente, l'architettura straordinaria, e poi la magnificenza dell'Italia intera, che si vede anche a qui». La sua installazione si è ispirata alle nostre torri medievali? «No, a tutta la sua linea architettonica, non solo le torri: è un'installazione pensata proprio per questa città». Che può cambiare o no il suo skyline? «Ha sempre senso lavorare sullo skyline di una città, ma bisogna domandarsi da dove viene e cos'è, senza quindi rovinare quello originario: bisogna portare avanti entrambe le strade».

Fernando Pellerano

Foto: M. Pellerano



Ricerca Sei le architetture lavorano al recupero

La mostra Fino a domani all'ex Ospedale dei Bastardini l'installazione «Exfrigida»

Batte ancora il cuore delle ghiacciaie

Fino a domani, all'ex Ospedale dei Bastardini, si potrà scoprire «Il cuore freddo di Bologna». Sei architetti, tutte donne, e tutte bolognesi, di nascita o d'adozione, stanno lavorando da tre anni alla scoperta e al recupero delle antiche ghiacciaie sparse per la città e la sua provincia.

Un lavoro certosino e sorprendente. Hanno studiato la documentazione d'archivio e la manualistica, stanno censendo e catalogando tutte le ghiacciaie. Di alcune non

c'è più traccia, altre hanno cambiato vita, trasformandosi magari in saune o stute, altre ancora potrebbero venire alla luce all'improvviso, com'è accaduto di recente nel cortile dietro all'ex Maternità, dove in questi giorni lavorano le ruspe. Una delle ghiacciaie più famose della città (e aperte al pubblico) si trova in via Indipendenza, all'interno dell'Hotel I Portici, ci si degustano e conservano vini.

Tra gli obiettivi della ricerca di Federica Benatti, Michela Biancar-

di, Angela Cazzoli, Marina Giuffré, Ramona Loffredo e Nike Marungucci c'è la creazione di un network tra proprietari, enti locali, associazioni e imprenditori, per rendere le antiche ghiacciaie luogo di attività culturali, ludiche, e produttive.

Il lavoro delle sei ragazze è in mostra in via D'Azeglio, per Bologna Water Design, con tavole, modelli, plastici, una ghiacciaia degli anni Trenta e un contemporaneo abbattitore di temperatura, assieme all'installazione artistica «Exfrigi-

da ad utilia» (dal freddo all'utile).

La ghiacciaia, nell'idea di «La bottega degli InUtili», associazione che firma l'installazione, è «antico contenitore dimenticato sotto una spessa coltre di terra» e «cuore che silente continua a battere e vuole tornare a vivere». Risuona la musica di Mozart, l'ambiente è buio, la luce fredda, ma c'è un bozzolo, quindi c'è — e ci sarà ancora — vita.

Francesca Blesio

Foto: M. Pellerano

Ragù/La città del cibo

CONDICIA | RISTORANTI | VINO | CUCINA

3. JAVIER SERRANO

Tagliate la competizione e gusti i ravioli e le erbe ai vecchi Vin d'Italia

PARCO TRIESTE

Sarà un 3 novembre di un anno fa a essere stata pubblicata la notizia che il ristorante di Javier Serrano, il **Parco Trieste**, avrebbe vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013. Un anno fa, quindi, questo fu il momento in cui, dopo aver vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013, il ristorante di Javier Serrano, il **Parco Trieste**, avrebbe vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013. Un anno fa, quindi, questo fu il momento in cui, dopo aver vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013, il ristorante di Javier Serrano, il **Parco Trieste**, avrebbe vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013.

Il ristorante di Javier Serrano, il **Parco Trieste**, avrebbe vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013. Un anno fa, quindi, questo fu il momento in cui, dopo aver vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013, il ristorante di Javier Serrano, il **Parco Trieste**, avrebbe vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013.



Il Top Italian Cuisine 2014
A Budrio il food è porco

Il tempo è in depressione per via delle crisi economiche. Il tempo è in depressione per via delle crisi economiche. Il tempo è in depressione per via delle crisi economiche.



Prezzi, offerte e buone regole via alla stagione del tartufo

DI ANTONIO

Con il mese di ottobre si apre la stagione del tartufo. Con il mese di ottobre si apre la stagione del tartufo. Con il mese di ottobre si apre la stagione del tartufo.

Per chi vuole acquistare il tartufo, è importante sapere che il tartufo è un fungo che cresce in natura. Per chi vuole acquistare il tartufo, è importante sapere che il tartufo è un fungo che cresce in natura.

Il prezzo del tartufo può variare da 100 a 200 euro al chilo. Il prezzo del tartufo può variare da 100 a 200 euro al chilo.

Per chi vuole acquistare il tartufo, è importante sapere che il tartufo è un fungo che cresce in natura. Per chi vuole acquistare il tartufo, è importante sapere che il tartufo è un fungo che cresce in natura.



LIBRO
Il libro di Javier Serrano, il **Parco Trieste**, avrebbe vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013. Un anno fa, quindi, questo fu il momento in cui, dopo aver vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013, il ristorante di Javier Serrano, il **Parco Trieste**, avrebbe vinto il premio di miglior ristorante italiano 2013.



A Budrio il libro di Chimento sull'arte
Come si può apprezzare l'arte, il libro di Chimento sull'arte. Come si può apprezzare l'arte, il libro di Chimento sull'arte.

OPEN DAY del gusto
New style
pane, patate, zucche e frutti autunnali
Domani
26 ottobre 2014

Programma
11 - Pieno di Vin Serrano
12 - Pieno di Vin Serrano
13 - Pieno di Vin Serrano

Programma
14 - Pieno di Vin Serrano
15 - Pieno di Vin Serrano
16 - Pieno di Vin Serrano

MOSTRE

INUTILI

6 - 24 febbraio 2010 - galleria PivArte in Via Azzo
Gradino, 8 a Bologna

Sabato 6 febbraio 2010 - Ore 19,00

Performance: **MAche RITO INUTILE (La Sciandra sci
sposa)**.

Sabato 13 febbraio 2010 - Ore 19,00

Performance: **LIBERTA'** di Roberto Parmeggiani
Liberati dalle parole inutili - AZIONE INUTILE
COLLETTIVA N.1

Sabato 20 febbraio 2010 - Ore 19,00

Performance: **Accompagnamento sonoro per un
viaggio inutile** dj set live di DJ SPARO (Maurizio
Sapori).

Incisione collettiva liberatoria - AZIONE INUTILE
COLLETTIVA N.2

Performance a sorpresa: **Il direttore d'orchestra
(ovvero il ricercatore di suoni)** di Antonio Caporilli

INUTILI

5 - 26 maggio 2010 - SorsiMorsi, San Giovanni in

Persiceto, Bologna

Mercoledì 5 maggio 2010 **SPECIAL GUEST:**
NAPOLEONE BONAPARTE

Mercoledì 12 maggio 2010

PLANNING for REAL... al Bacio! - AZIONE INUTILE
COLLETTIVA N. 4

Gli inUTILI si danno delle arie

9 settembre 2010 - Punt? Wine Lounge Bar, Bologna
Evento nell'ambito di SANA OFF dal 9 al 12
settembre 2010

inUTILI

23 - 21 novembre 2010 - Rocca di Cento, Ferrara
Ore 18,15 performance: **INNATURALE - SubSciandra
e il pesce d'arCENTO**

Sabato 6 novembre 2010 - Ore 18,00

Performance: **Pecore & Zampogna Conversione di
un bluesman pentito** di Mauro Bassano

Sabato 13 novembre 2010 - Ore 18,00

Performance: **Mangia la foglia** a cura di Compagnia
dello Zukkero.

I CARE - SHOCK THERAPY per inUTILI

27 - 31 gennaio 2011- Casa Bolognini, Torre Alberici -
Bologna

Curatori: Marco Testa, Alessandra De Bianchi,
Valentina Filice, Chiara Ronchini,
Olivia Turchi. Arte Fiera OFF • ART WHITE NIGHT

Sabato 29 gennaio 2011 - Ore 21,00

Performance: **Cartapesta** di Sciandra.

Installazione collettiva: **Passaggio Obbligato? Con la
cultura non si mangia.**

**L'effimero VOLO di un AEROPLANINO "Solo" per
un inUTILE attimo di gioco.**

Venerdì 1 luglio 2011 - Associazione Nuovamente,
Via dello Scalo, Bologna.

diVERSO/VERSODi

8 - 22 ottobre 2011 - Sala Diana Franceschi a Villa
Mazzacorati a Bologna.

Sabato 8 ottobre 2011 - Ore 18.30

Performance: **BIRD, VERSODi un uccello di 58 kg** di
Sciandra

Nel Teatro 1763 di Villa Mazzacorati:

Sabato 9 ottobre 2011 - Ore 18.00

Performance: **Fa acqua da tutte le parti** di

Compagnia dello Zukkero

Sabato 15 ottobre 2011 - Ore 18.00

Performance: **PERcorso diVERSO** di inUTILI, contributo di Nicola Bruschi

SVEGLIAAA!

28 gennaio 2012 durante Art White Night

Azione Collettiva Urbana inUTILE (randaglia) per le vie del Centro di Bologna.

inUTILE magnETICO

12 - 27 maggio 2012, Museo di Zoologia a Bologna.

Nell'ambito dell'evento: Magnetic Fields – Campi

Magn/etici

Campi magnetici / elettromagnetici: danno o risorsa per gli esseri viventi?

L'evento è stato promosso da:

Istituto di Studi Avanzati ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Sabato 19 maggio 2012- Ore 18,00

Performance di Sciandra: **Sapone Magnetico**, il sapone che pulisce il mare dalle macchie nere di petrolio.

Sabato 26 maggio 2012 - ore 18,00

Performance: **L'ora Zero**, con Clio Abbate e Maria Martinez.

Trapezio e danza mediorientale.

inUTILE X

Una mostra di opere pescate dal passato.

19 - 26 luglio 2012, Museo della Tappezzeria, Villa Spada, Bologna.

Nella ghiacciaia della Villa è stata realizzata l'installazione del gruppo: **TUTTI al VERDE.**

il 3 luglio 2013 c'è stata l' **inUTILE batNIGHT** e il 12 luglio 2013: **Una inUTILE serata del kazOO**, alla Terrazza dell' Associazione Nuovamente, Bologna. Tanto è tutto inUTILE.

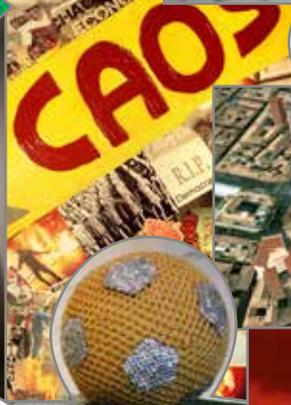
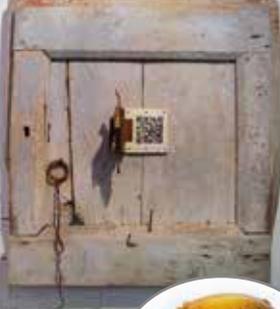
Dal 23 al 28 settembre 2013 al **BOLOGNA WATER DESIGN** all'Ex Ospedale dei Bastardini è stata presentata l'installazione collettiva **EXFRIGIDA ad UTILIA** (Lat: Dal freddo all'utile) realizzata per IL **CUORE FREDDO DI BOLOGNA.**

Dal 27 settembre al 26 ottobre 2014 alle Torri dell'acqua di Budrio (Bo) si è svolta la prima mostra del progetto **#foodporninUTILE** durante la quale ci sono stati incontri, presentazioni di libri e performance:

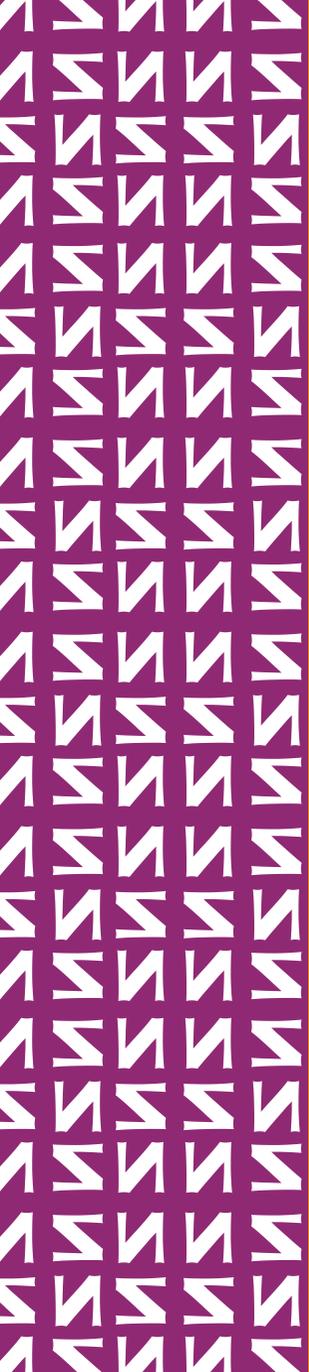
C'è anche un'associazione culturale no profit che si chiama "Bottega degli inUTILI".

Per info: info@inutili.info - www.inutili.info

<http://inutilibologna.blogspot.com/> • <http://www.facebook.com/#!/pages/INUTILI/136261064028>







www.inutili.info • info@inutili.info

© I diritti dei contenuti e delle immagini sono riservati.

